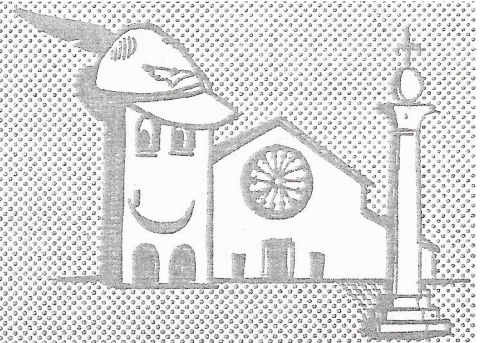


L'ALPIN DE TRIESTE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE GUIDO CORSI TRIESTE

BOLLETTINO DELLE NOTIZIE RISERVATO AI SOCI 1976 N° 1

Cari Amici Alpini,

Vi presento "L'alpin de Trieste", un foglio senza pretese nè letterarie nè estetiche, che avrà l'unico scopo di tenervi aggiornati su quanto si discute, si tratta e si decide in seno al consiglio e su tutte le novità alpine in campo nazionale. Non posso promettervi la sua regolarità, perchè già lo stamparlo richiederà a molti del sacrificio ed una spesa non indifferente. Comunque faremo il possibile perchè esca ogni volta che sarà utile conoscere qualcosa del nostro ambiente.

Ci sono tante Penne Nere triestine che non possono, per necessità di lavoro, per mancanza di tempo (e forse anche di buona volontà) frequentare la nostra sede e fanno poco o nulla di quanto vi si svolge. All'ultima Assemblea erano presenti soltanto 49 iscritti, pochini, in verità, per una città come Trieste! Soprattutto per questi il nostro "Alpin de Trieste" potrà essere utile.

E' ovvio che sarà gradita la collaborazione di chiunque vorrà dire la sua opinione, o chiederà informazioni o porrà qualche problema che sia di interesse generale. Ma, a questo riguardo, devo aggiungere che sarà ancor meglio se i nostri contatti avverranno di persona, in un libero scambio di idee, con quella franchezza e disinvoltura che hanno sempre caratterizzato i nostri rapporti.

E, per incominciare, eccovi proprio il resoconto della assemblea di martedì 10 febbraio, in cui c'è stato il cambio delle consegne, ed io ho avuto l'onore ed il piacere di essere chiamato a sostituire il bravissimo Roberto Vitas, Presidente dimissionario.

E. Furlan

Assemblea Annuale

Martedì, 10 febbraio, alle ore 19 si è riunita l'Assemblea ordinaria per decidere sul nuovo presidente della locale Sezione A. N. A. e sulle cariche del direttivo.

Ha parlato per primo il magg. Dino Michieletto, il quale ha fornito il resoconto finanziario, ricordando tra l'altro come, fra le molte spese, una sia di carattere squisitamente sociale ed insieme onori il sentimento che ci lega alle nostre Penne Mozze: le borse di studio intitolate ai nostri caduti ed offerte ai migliori allievi delle scuole che di questi portano il nome.

Ha preso quindi la parola il Presidente uscente, Roberto Vitas, per rammaricarsi della situazione in cui versa il Paese e per invitare gli alpini a fornire una volta di più la prova della loro coscienza, della loro laboriosità e del loro senso del dovere. Egli ha salutato tutti, ringraziando chi ha collaborato con lui negli anni che lo hanno visto alla guida della Sezione, ed ha concluso augurando ogni fortuna a chi gli succederà al timone dell'A. N. A.

Dallo spoglio delle schede è uscito il nome di Egidio Furlan, con 43 voti su 49 e che con i nuovi eletti forma il seguente consiglio:

Presidente

FURLAN

Vice Presidente

ALBERTI

MICHIELETTO

TOMASI

Consiglieri

BUFFA	CANDOTTI	DALL'ANESE
DEL BEN	DI ORAZIO	GIACOPELLI
INNOCENTI	MALOSSI	MORADEI
SENES	VENIER	VITAS

Giunta scrutinio

NOBILE

GREGORI

UGGIANI

Revisori

ERSINI

KISS

TAGLIAFERRO

Il primo saluto al neo-presidente è stato porto da Guido Nobile, che, dopo aver lodato la direzione di Vitas, ha rivolto alcune parole di solidarietà e di augurio a Furlan. Egli ha posto l'accento sulla necessità di coesione fra alpini e sulla identità di intenti fra coloro che sono chiamati a presiedere la sezione, mai dimentichi di quello spirito alpino che ci contraddistingue.

E' stata poi la volta di Egidio Furlan, che si è dichiarato commosso dell'onore a cui è stato chiamato e pronto a soddisfare nel miglior modo possibile al suo mandato. Egli ha fatto un breve resoconto della sua formazione alpina, nella quale ha avuto un peso preponderante il periodo bellico, che lo ha visto inquadrato nel Btg. Vicenza, al fianco di uomini semplici, ma ricchi di buon senso, sinceri, attaccati alle tradizioni paesane, alla famiglia, alla patria. Con lo stesso animo di allora, con lo stesso entusiasmo che lo vide giovane tenente sui campi d'Albania e di Grecia, egli ha condotto la sua vita e così intende continuare per il futuro.

Il neo-presidente ha accennato poi al primo obiettivo da raggiungere, cioè la scelta di una sede più capiente, nella quale gli alpini possano ritrovarsi con maggior comodità, sull'esempio di quanto è già stato fatto in altre città.

Il breve discorso si è concluso con un caldo abbraccio tra Nobile, Vitas e Furlan, che ha offerto argomento alla conclusione della serata, cioè alle parole del dott. Senes, che aveva presieduto l'assemblea e che ha posto in rilievo il valore dei sentimenti e l'assenza di animosità ed invidia, così comuni ad altri ambienti.

Magnarin ha illustrato all'assemblea l'attività svolta dal sci club che anche quest'anno ha ottenuto apprezzabili risultati.

COLLEZIONISMO

Il nostro socio Licio GRANADA con certissima pazienza ha raccolto interessante materiale alpino. Purtroppo lo espone in ristretto nella propria casa. Si è dichiarato comunque disposto di accogliere gli amici alpini che desiderano visitare la sua raccolta,

che è veramente unica e bella.

Si raccomanda però di precedere la visita con un appuntamento telefonico.

Licio GRANADA - via dell'Eremo, 29 - tel. 93-847.

Cari amici alpini!

Nel momento in cui passo lo zaino di presidente della nostra Sezione all'amico Prof. Egidio Furlan, il mio affettuoso e grato pensiero va a tutti voi ed ai vostri familiari. Con il vostro attaccamento all'A. N. A. e la vostra costante presenza a tutte le nostre manifestazioni avete consacrato ancor più gli ideali di Patria e di fraternità che uniscono indissolubilmente la grande FAMIGLIA VERDE!

Sempre viva gli Alpini d'Italia!

Roberto Vitas

ADUNATA NAZIONALE PADOVA

Dal 19 al 21 marzo si terrà a Padova l'adunata nazionale degli alpini. Da tempo è stato deciso di limitare la partecipazione delle penne nere triestine alla solagiorata di domenica, in modo da evitare il problema degli alberghi, non lieve per la zona di Padova, lasciando a chi viene da più lontano la comodità di alloggiare in loco. Noi ci troveremo a Padova domenica mattina, 21 marzo, arrivandovi con mezzo propri o con un pullman,

* * *

*

Prenotazioni per il pullman in sede (Casa del Combattente) ogni giorno dalle 19.15 alle 20 (tel. 38-445).

Il costo complessivo (viaggio, tessera adunata con medaglia-ricordo e lauto pranzo a base di pesce

Lire 10.000.-

Si raccomanda di prenotare in tempo perché i posti sono limitati!

RACCOMANDAZIONE

Si raccomanda a tutti i soci di buona volontà di fare proseliti fra gli alpini di Trieste, che fino ad oggi non hanno frequentato la sede o non si sono iscritti all'A. N. A.

Bisogna tenersi uniti!

Il nostro obiettivo è una nuova sede, più comoda e capiente, ma la otterremo più facilmente se saremo in tanti.

* * *

*

Assenti giustificati: Kiss, Del Ben, Pertoldi.

All'apertura del Consiglio, il Presidente, prof. Furlan, prende in considerazione il fatto che ancora una volta sia un "richiamato" a ricoprire la carica di presidente ed auspica, per il futuro, una sempre maggior collaborazione da parte delle nuove leve, perché dai giovani ci si attende quel contributo di idee e di suggerimenti validi a rinnovare la vita della Sezione. Si augura tuttavia che ciò avvenga nel pieno rispetto degli ideali che hanno sorretto nei momenti più duri i soci anziani e senza creare pericolosi quanto insensati dualismi. Presenta quindi il notiziario "L'alpin de Trieste", che fungerà da foglio d'informazione della segreteria di Trieste ed invita tutti a dargli la maggior diffusione possibile, affinché circoli fra gli alpini soci e non soci, nella speranza di raccogliere intorno alla sezione triestina tutte le forze esistenti in città.

Dall'Anese ricorda il cap. Pino Gregori, deceduto di recente, che ben pochi conoscevano, in quanto non ha mai fatto attività presso la nostra Sezione. Si delibera di presentare le condoglianze alla famiglia.

Tomasi esprime la sua amarezza per l'ambiguità delle decisioni prese a suo riguardo nel corso dell'assemblea della sezione. Solo l'attaccamento filiale alla sua seconda famiglia lo ha convinto a soprassedere alle dolorose decisioni che avrebbe voluto prendere.

Da parte dei presenti gli viene riconfermata tutta la stima e la solidarietà che egli merita ed anzi lo stesso presidente gli fa osservare come la sua nomina a vice-presidente sia stata il frutto di una scelta meditata e convinta da parte dei soci. Tomasi si dichiara soddisfatto di queste attestazioni di affetto e considera chiuso lo spiacevole episodio.

Alberti e Senes riferiscono sulla riunione dei giovani delle sezioni trivenete, che si terrà domenica 22 febbraio a Gorizia. Il Consiglio ne prende nota con soddisfazione, ma raccomanda ai due validi rappresentanti di opporsi a qualsiasi proposta di scissione fra le forze aderenti all'A. N. A.

Dall'Anese e altri propongono di studiare qualche forma di avvicinamento degli studenti all'ambiente militare, procurando loro la possibilità di accedere alle caserme o di partecipare ai campi alpini, naturalmente ove

lo consentano le circostanze ed il momento.

Senes riprende la proposta, allargandola ai giovani che fanno attività presso i sodalizi cittadini, che già li hanno accostati alla montagna ed alla natura, e tra i quali è probabile si possa contare per i futuri reclutamenti delle truppe alpine.

Dall'Anese ricorda come il 24 maggio si celebri la festa dell'8° Alpini e si decide di prendere accordi con le sedi di Udine e di Gorizia, più direttamente interessate.

Il Presidente avverte i presenti come sia necessario noleggiare un pullman per l'adunata di Padova, che parta di buon mattino domenica 21 marzo, accompagni poi i convenuti ad un buon ristorante e faccia ritorno in serata.

Di Orazio si assume l'incarico di provvedere al pullman; i cui particolari verranno trasmessi col prossimo notiziario.

Il Presidente propone che le riunioni di Consiglio si tengano il primo martedì di ogni mese e che comunque l'attività in sede continui ogni martedì. Si farà eccezione per il mese di marzo, in quanto il 2 marzo coincide con martedì grasso, per cui la riunione avrà luogo il 9 p. v.

Vengono distribuiti i compiti fra i consiglieri e si decide che: Alberti e Senes si occupino dei giovani della sezione e dei rapporti con la triveneta. Michieletto rimane tesoriere. Giacopelli fungerà ancora da segretario con l'aiuto di Di Orazio. Dall'Anese si occuperà delle pubbliche relazioni e Malossi dell'attività sportiva.

TESSERAMENTO 1976

I soci che non hanno ancora ritirato il bollino per il 1976, sono pregati di farlo quanto prima. La sede centrale ha comunicato che ai soci morosi, dal primo maggio prossimo venturo, sarà sospeso l'invio del giornale "L'ALPINO".

S T A M P A T I